

**ESAME DI STATO DI LICEO SCIENTIFICO  
CORSO SPERIMENTALE P.N.I. • 2012**

■ **PROBLEMA 2**

Siano  $f$  e  $g$  le funzioni definite da  $f(x) = e^x$  e  $g(x) = \ln x$ .

1. Fissato un sistema cartesiano  $Oxy$ , si disegnino i grafici di  $f$  e  $g$  e si calcoli l'area della regione  $R$  che essi delimitano tra  $x = \frac{1}{2}$  e  $x = 1$ .
2. La regione  $R$ , ruotando attorno all'asse  $x$ , genera il solido  $S$  e, ruotando intorno all'asse  $y$ , il solido  $T$ . Si scrivano, spiegandone il perché, ma senza calcolarli, gli integrali definiti che forniscono i volumi di  $S$  e di  $T$ .
3. Fissato  $x_0 > 0$ , si considerino le rette  $r$  e  $s$  tangenti ai grafici di  $f$  e di  $g$  nei rispettivi punti di ascissa  $x_0$ . Si dimostri che esiste un solo  $x_0$  per il quale  $r$  e  $s$  sono parallele. Di tale valore  $x_0$  si calcoli un'approssimazione arrotondata ai centesimi.
4. Sia  $h(x) = f(x) - g(x)$ . Per quali valori di  $x$  la funzione  $h(x)$  presenta, nell'intervallo chiuso  $\frac{1}{2} \leq x \leq 1$ , il minimo e il massimo assoluti? Si illustri il ragionamento seguito.

## SOLUZIONE DELLA PROVA D'ESAME CORSO SPERIMENTALE P.N.I. • 2012

### PROBLEMA 2

1. Le funzioni  $f(x) = e^x$  e  $g(x) = \ln x$  sono rispettivamente la funzione esponenziale e logaritmica in base  $e$ . Nella figura 4 è rappresentata la regione di piano  $R$  delimitata dalle due funzioni e da  $x = \frac{1}{2}$  e  $x = 1$ . Il punto  $A$  ha coordinate  $x_A = 1$  e  $y_A = f(1) = e$ , il punto  $B$ ,  $x_B = \frac{1}{2}$  e  $y_B = f\left(\frac{1}{2}\right) = e^{\frac{1}{2}} = \sqrt{e}$ , il punto  $C$ ,  $x_C = \frac{1}{2}$  e  $y_C = g\left(\frac{1}{2}\right) = \ln \frac{1}{2} = -\ln 2$ .

Determiniamo l'area della regione  $R$  calcolando il seguente integrale:

$$\mathcal{A}(R) = \int_{\frac{1}{2}}^1 (e^x - \ln x) dx = \int_{\frac{1}{2}}^1 e^x dx - \int_{\frac{1}{2}}^1 (\ln x) dx =$$

$$= [e^x]_{\frac{1}{2}}^1 - \int_{\frac{1}{2}}^1 (\ln x) dx = e - \sqrt{e} - \int_{\frac{1}{2}}^1 (\ln x) dx =$$

integrando per parti l'integrale dell'ultimo membro:

$$= e - \sqrt{e} - [x \ln x]_{\frac{1}{2}}^1 + \int_{\frac{1}{2}}^1 x \cdot \frac{1}{x} dx = e - \sqrt{e} - \left(0 - \frac{1}{2} \cdot \ln \frac{1}{2}\right) + [x]_{\frac{1}{2}}^1 =$$

$$= e - \sqrt{e} - \frac{1}{2} \cdot \ln 2 + 1 - \frac{1}{2} =$$

$$= e - \sqrt{e} - \ln \sqrt{2} + \frac{1}{2}.$$

2. Ruotiamo la regione  $R$  intorno all'asse  $x$  (figura 5).

Il solido  $S$  che si ottiene è equivalente al solido ottenuto dalla rotazione della regione delimitata dalla funzione  $f(x) = e^x$ , dall'asse  $x$  e dalle rette  $x = \frac{1}{2}$  e  $x = 1$  (la limitazione data da  $y = \ln x$  è inessenziale). Pertanto il volume del solido  $S$  vale:

$$V(S) = \pi \int_{\frac{1}{2}}^1 [f(x)]^2 dx = \pi \int_{\frac{1}{2}}^1 e^{2x} dx.$$

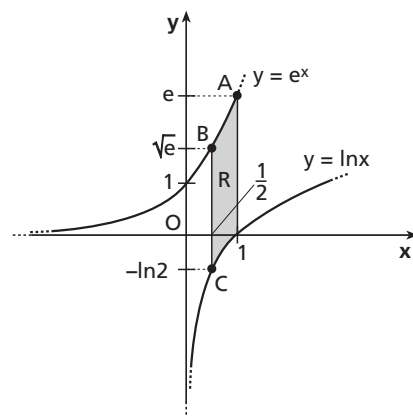
Scomponiamo la regione  $R$  nelle tre zone  $R_1$ ,  $R_2$ ,  $R_3$  e facciamo ruotare intorno all'asse  $y$  (figura 6).

Si ottengono tre solidi di rotazione  $T_1$ ,  $T_2$ ,  $T_3$  la cui somma è equivalente al solido  $T$  di rotazione richiesto. Pertanto vale:

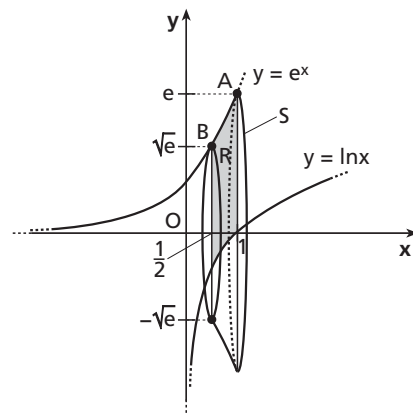
$$V(T) = V(T_1) + V(T_2) + V(T_3).$$

Calcoliamo  $V(T_1)$  come differenza tra il volume del cilindro di raggio di base 1 e altezza  $e - \sqrt{e}$  e il volume di rotazione della funzione inversa di  $y = e^x$  ovvero  $x = \ln y$  con  $y \in [\sqrt{e}; e]$ :

$$V(T_1) = \pi \cdot 1^2 \cdot (e - \sqrt{e}) - \pi \int_{\sqrt{e}}^e (\ln y)^2 dy =$$



▲ Figura 4.



▲ Figura 5.

$$= \pi(e - \sqrt{e}) - \pi \int_{\sqrt{e}}^e (\ln y)^2 dy.$$

Determiniamo  $V(T_2)$  come differenza di volume tra due cilindri

di altezza  $\sqrt{e}$  e raggi di base pari a 1 e  $\frac{1}{2}$ :

$$V(T_2) = \pi \cdot 1^2 \cdot \sqrt{e} - \pi \cdot \left(\frac{1}{2}\right)^2 \cdot \sqrt{e} = \frac{3}{4} \pi \sqrt{e}.$$

Calcoliamo  $V(T_3)$  come differenza tra il volume di rotazione della funzione inversa di  $y = \ln x$  ovvero

$x = e^y$  nell'intervallo  $[-\ln 2; 0]$  e il cilindro di raggio  $\frac{1}{2}$  e altezza  $\ln 2$ :

$$V(T_3) = \pi \int_{-\ln 2}^0 e^{2y} dy - \pi \cdot \left(\frac{1}{2}\right)^2 \cdot \ln 2 = \pi \int_{-\ln 2}^0 e^{2y} dy - \frac{1}{4} \pi \ln 2.$$

Pertanto il volume del solido  $T$  vale:

$$\begin{aligned} V(T) &= V(T_1) + V(T_2) + V(T_3) = \pi(e - \sqrt{e}) - \pi \int_{\sqrt{e}}^e (\ln y)^2 dy + \frac{3}{4} \pi \sqrt{e} + \pi \int_{-\ln 2}^0 e^{2y} dy - \frac{1}{4} \pi \ln 2 = \\ &= \pi \left( e - \frac{1}{4} \sqrt{e} - \frac{1}{4} \ln 2 \right) - \pi \int_{\sqrt{e}}^e (\ln y)^2 dy + \pi \int_{-\ln 2}^0 e^{2y} dy. \end{aligned}$$

3. Il coefficiente angolare di una retta tangente al grafico di una funzione derivabile in un suo punto  $x_0$ , quando la tangente esiste e non è parallela all'asse  $y$ , è uguale alla sua derivata prima in quel punto. Fissato  $x_0 > 0$ , si considerino le rette  $r$  e  $s$  tangenti ai grafici di  $f(x) = e^x$  e  $g(x) = \ln x$  nei rispettivi punti di ascissa  $x_0$ . Affinché le rette siano parallele i coefficienti angolari devono essere uguali cioè:

$$f'(x_0) = g'(x_0) \rightarrow e^{x_0} = \frac{1}{x_0}.$$

Per dimostrare l'unicità di  $x_0$  che rende vera l'uguaglianza consideriamo la funzione  $t(x) = e^x - \frac{1}{x}$  per

$x > 0$ . La derivata prima è  $t'(x) = e^x + \frac{1}{x^2}$  pertanto la funzione è sempre crescente.

Inoltre  $t\left(\frac{1}{2}\right) = \sqrt{e} - 2 = -0,35... < 0$ , mentre  $t\left(\frac{2}{3}\right) = \sqrt[3]{e^2} - \frac{3}{2} = 0,44... > 0$ . Si deduce per il primo

teorema di unicità dello zero che esiste un solo valore  $x_0 \in \left] \frac{1}{2}; \frac{3}{2} \right[$  che rende nulla la funzione.

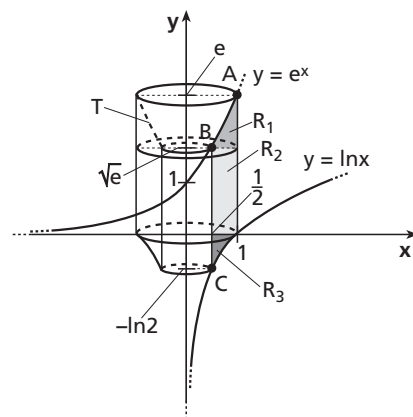
La derivata seconda è  $t''(x) = e^x - \frac{2}{x^3}$ : essa è crescente,  $t''\left(\frac{1}{2}\right) = \sqrt{e} - 16 = -14,35...$ ,

$t''\left(\frac{2}{3}\right) = \sqrt[3]{e^2} - \frac{27}{4} = -4,80...$ , per cui in tale intervallo essa è continua e mantiene costante il suo segno.

Possiamo così applicare il metodo numerico delle tangenti per ricavare lo zero  $x_0$  della funzione di partenza  $t(x) = e^x - \frac{1}{x}$ .

Ricordiamo la formula di ricorrenza di tale metodo e compiliamo la tabella sapendo che il punto di partenza della successione approssimante è l'estremo dell'intervallo in cui la funzione ha lo stesso segno della derivata seconda:

$$x_1 = \frac{1}{2},$$



▲ Figura 6.

$$x_{n+1} = x_n - \frac{t(x_n)}{t'(x_n)} \rightarrow x_{n+1} = x_n - \frac{e^{x_n} - \frac{1}{x_n}}{e^{x_n} + \frac{1}{x_n^2}}.$$

$n$	$x_n$	$t(x_n) = e^{x_n} - \frac{1}{x_n}$	$t'(x_n) = e^{x_n} + \frac{1}{x_n^2}$	$x_{n+1} - x_n$
1	0,500	-0,351	5,649	
2	0,562	-0,024	4,919	0,062
3	0,567	0,000	4,872	0,005

Dalla tabella osserviamo che il valore cercato approssimato ai centesimi è  $x_0 \approx 0,56$ .

4. Consideriamo la funzione  $b(x) = e^x - \ln x$  nell'intervallo  $\left[\frac{1}{2}; 1\right]$ : essa è continua pertanto per il teorema di Weierstrass ammette massimo e minimo assoluti. Valutiamo i suoi valori agli estremi:

$$b\left(\frac{1}{2}\right) = e^{\frac{1}{2}} - \ln \frac{1}{2} = \sqrt{e} + \ln 2 \approx 2,342,$$

$$b(1) = e - \ln 1 = e \approx 2,718.$$

Calcoliamo la derivata prima:

$$b'(x) = e^x - \frac{1}{x}.$$

Nel punto precedente del problema abbiamo dimostrato che questa funzione ammette un solo zero nel punto  $x_0 \approx 0,56$ , pertanto  $x_0$  è un punto stazionario per  $b(x)$ . Inoltre  $b'\left(\frac{1}{2}\right) = \sqrt{e} - 2 < 0$  e  $b'(1) = e - 1 > 0$ , quindi  $x_0$  è un punto di minimo relativo. Valutiamo il valore approssimato della funzione in tale punto:

$$b(x_0) = e^{x_0} - \ln x_0 \approx e^{0,56} - \ln 0,56 \approx 2,330.$$

Confrontando tale valore con  $b\left(\frac{1}{2}\right) \approx 2,342$ , si può concludere che la funzione  $b(x)$  ha massimo assoluto per  $x = 1$  e minimo assoluto per  $x = x_0$ .